

**Concerto.** Da venerdì a Cagliari il direttore armeno guida il coro per la prima del nuovo brano

# Al Lirico si canta in logudorese

Karen Durgaryan guida l'esecuzione originale composta da Marco Tutino

Un grande ritorno a Cagliari: Karen Durgaryan, apprezzato e carismatico direttore armeno guiderà l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico, venerdì alle 20.30 (turno A) e sabato alle 19 (turno B) per il XV appuntamento della Stagione concertistica 2022 del **Lirico di Cagliari**. Ma c'è un'altra bella notizia: in programma, ormai gradita consuetudine annuale, una nuova composizione su commissione del Teatro Lirico, in prima esecuzione assoluta, che, quest'anno, è firmata da Marco Tutino e sarà cantata in logudorese.

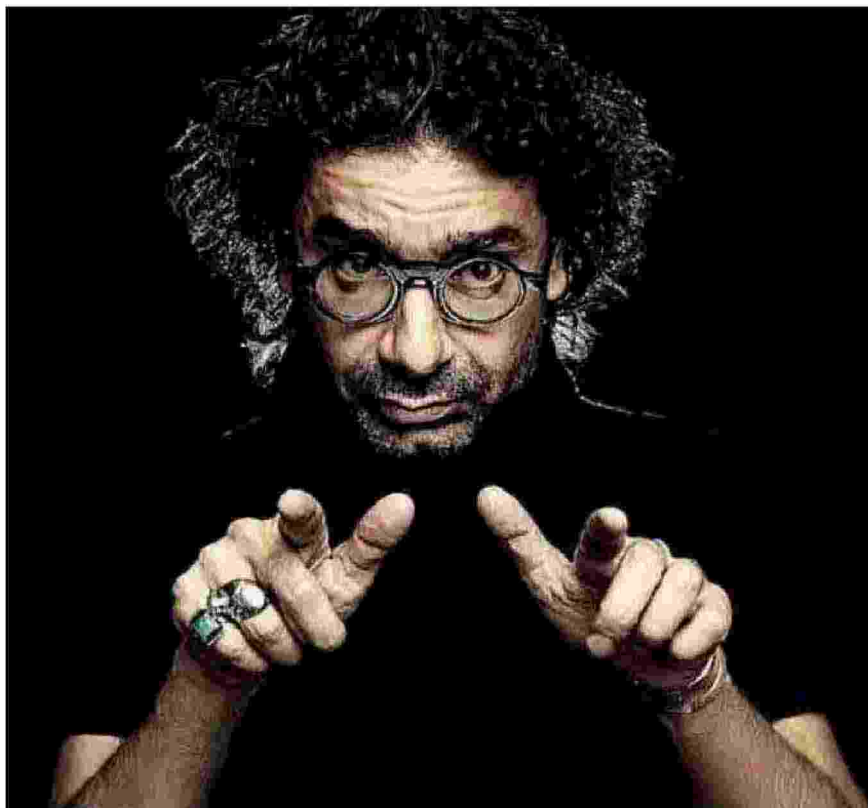
## Sul palco

L'artista (Milano, 1954) è uno dei più celebri, prolifici e versatili compositori contemporanei che ritorna a Cagliari dopo l'esecuzione di "Le bel indifférent" (novembre 2006), ma soprattutto della sua "La Ciocciara" che ebbe ampio successo di pubblico e critica nel novembre 2017. Al violino solista si esibisce Pavel Berman (Mosca, 1970), al suo debutto a Cagliari, mentre l'attore Simeone Latini, (Cagliari, 1970), è la voce recitante del brano di Marco Tutino. Il maestro del coro è Giovanni Andreoli. Marco Tutino prende spunto, per la sua nuova composizione musicale, dalle suggestioni amorose e spirituali di Juan de la Cruz, poeta e mistico spagnolo del XVI secolo. Il suo canto e i suoi versi, così pieni di profonda religiosità e, nello stesso tempo, di magnetismo amoroso, vengono raccolti dal compositore milanese e trasformati in musica, dopo che il testo originale spagnolo è stato tradotto prima in italiano, da Giorgio Agamben, e poi in sardo logudorese, da Paolo Pulina (vicepresidente vicario del Circolo culturale sardo Logudoro di Pavia ed ex vicepresidente della Fasi, Federazione delle 70 associazioni sarde in Italia), lingua nella quale viene presentato. Un sentito omaggio di Marco Tutino alla cultura sarda che intende così contribuire a difendere, va-



ARTISTI

A lato il direttore Karen Durgaryan (53 anni). Dall'alto: il compositore Marco Tutino (68 anni), il violinista Pavel Berman (52 anni), l'attore Simeone Latini (52 anni) e il maestro del coro Giovanni Andreoli



lorizzare e diffondere.

## Programma

Il programma musicale prevede inoltre il *Concerto in Re maggiore per violino e orchestra op. 35* di Pëtr Il'ic Čajkovskij. Scritto in marzo e aprile 1878 sull'ago di Ginevra, il concerto per violino e orchestra è l'unico scritto da Pëtr Il'ic Čajkovskij che, ormai trentottenne, aveva appena raccolto i successi delle sue ultime, eccelse, composizioni: la Quarta Sinfonia e l'Evgenij Onegin. La suite da *La notte di Natale* di Nikolaj Rimskij-Korsakov viene composta nel 1903 ed è tratta dall'opera teatrale omonima composta invece nel 1894-1895 e basata sul racconto di Gogol', da cui Čajkovskij aveva tratto *Il fabbro Vakula* che, nella rielaborazione del 1885, diventa *Gli stivaletti*, Teatro **Lirico di Cagliari**, Stagioni 2000 e 2014. (red. cult.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

